

FESTIVAL

# BA Classica <sup>2026</sup>

DIALOGHI MUSICALI

# LA GRANDE CLASSICA È A BUSTO ARSIZIO!

05 MARZO  
14 MARZO  
2026

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI SU

[baclassicafestival.com](http://baclassicafestival.com)



[comune.bustoarsizio.va.it](http://comune.bustoarsizio.va.it)



[amrossini.com](http://amrossini.com)



CONCERTI GRATUITI E A PAGAMENTO

**OOOH.EVENTS**



Se la musica classica può dirsi oggi una disciplina culturale “di casa” a Busto Arsizio, lo si deve certamente anche all’imponente effetto di ‘BAClassica’.

Un Festival nato per celebrare l’importante traguardo del primo centenario dell’Associazione musicale ‘Rossini’, che ha il merito dell’ideazione e della realizzazione, a cui poi è stata data continuità negli anni, intuendone non solo le straordinarie potenzialità, ma anche il valore in termini di elevazione della nostra Comunità, a cui offrire un nuovo, strutturato appuntamento che affiancasse la già ricca offerta culturale cittadina.

Grazie alla sua formula basata sui ‘dialoghi musicali’, il Festival ha saputo infatti rivolgersi a tutti: cultori, appassionati, estimatori, neofiti. Soddisfacendo le aspettative dei primi, stimolando nuove curiosità nei secondi, avvicinando con naturalezza gli ultimi. Un percorso scandito dai talenti superbi di alcuni dei principali protagonisti della scena classica nazionale e internazionale, tra cui il nostro cittadino ad honorem Ramin Bahrami, affiancati da giovanissimi emergenti vincitori dei principali Premi a loro dedicati, per i quali ‘BA Classica’ ha rappresentato sempre un autorevole palcoscenico.

Col tempo, le note della manifestazione si sono diffuse in tutta la città: dalle ville alle sale, ai teatri, agli Studi professionali alle scuole. Un coinvolgimento frutto del virtuoso contagio innescato, tenuto unito da un idem sentire e vedere. Una grande chance, resa possibile anche grazie al supporto di alcuni mecenati, protagonisti di questa grande ‘cordata’.

Un evento davvero “grande”, di cui salutiamo e festeggiamo con trepidazione la nona edizione. Che la musica abbia inizio!

**Manuela Maffioli**  
Assessore a Cultura e Identità  
Città di Busto Arsizio

**Emanuele Antonelli**  
Sindaco  
Città di Busto Arsizio



ASSOCIAZIONE MUSICALE G. ROSSINI ETS  
BUSTO ARSIZIO - ANNO DI FONDAZIONE 1918

Il Festival BAClassica "Dialoghi Musicali" giunge nel 2026 alla sua nona edizione e continua la grande tradizione di promozione della cultura musicale offrendo palcoscenici ad artisti affermati e a nuovi talenti. Un traguardo significativo raggiunto grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale e di numerosi sponsor, al patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Varese e con la collaborazione di partner istituzionali quali il Conservatorio Cantelli di Novara, il Conservatorio G. Verdi di Milano, l'Amiata Piano Festival, il LacMus International Music Festival, Filosofarti Festival di Filosofia, la Biblioteca Capitolare della Basilica di San Giovanni, la Schnabel Music Foundation. Un particolare ringraziamento al partner tecnico Yamaha Music Europe – branch Italy, un'azienda la cui missione è quella di contribuire al miglioramento della società attraverso la diffusione della musica.

L'edizione 2026 aumenta il numero degli eventi in cartellone e introduce un nuovo sguardo verso prospettive future: quattordici concerti, sei Spazio Giovani, esperienze d'ascolto sperimentali, visite guidate, la presentazione di un documento storico-musicale inedito, un incontro di approfondimento in occasione del 75° anniversario della morte di Artur Schnabel. Sedici location che diventano prestigiosi spazi per pubblici di diverse fasce d'età per vivere esperienze coinvolgenti. L'apertura del festival è affidata all'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano diretta da Alessandro Bombonati e la chiusura, sempre al Teatro Sociale, propone un concerto trasmesso in diretta streaming presso la porta di Milano dell'aeroporto di Malpensa nel segno di J. S. Bach, un Bach Phantasticus del pianista Ramin Bahrami, apprezzato interprete e concittadino onorario. Appuntamento di assoluto rilievo grazie alla collaborazione con LacMus International Music Festival è quello con il pianista canadese Louis Lortie che ritorna a Busto Arsizio in formazione da camera con il violinista Markus Däunert e il violoncellista Kurt Weber. BAClassica si presenta per la prima volta in un luogo cuore pulsante della città: l'Istituto la Provvidenza con un concerto per gli ospiti residenti e aperto al pubblico fino a esaurimento dei posti disponibili. Torna a grande richiesta la Schola Cantorum Venerandae Fabricae del Duomo di Milano diretta da Mons. Massimo Palombella nella splendida cornice della Basilica di San Giovanni. In tempo di Quaresima il prestigioso ensemble vocale insiste con un pro-

gramma monografico introdotto dall'esposizione al pubblico di un manoscritto inedito del XVI° secolo, il Responsorio mattutino della I Domenica di Quaresima "Cristo tentato da Satana" conservato nel Fondo della Biblioteca Capitolare di San Giovanni. La musica barocca con il *Ninfa Ensemble* è protagonista dell'appuntamento in Chiesa Vecchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di Sacconago, altro luogo di rilevante valore storico e comunitario della città. Anche quest'anno sono presenti giovanissimi talenti, vincitori di prestigiosi concorsi nazionali e internazionali: Emma Bertozzi, violinista avviata verso una brillante carriera internazionale, Emanuele Piovesan, pianista, e i solisti degli ensemble orchestrali e di musica d'insieme con la direzione di docenti del Conservatorio Cantelli di Novara. Nuovi sguardi della musica classica incontrano importanti testimoni del panorama musicale attuale: il pianista e compositore Renzo Anzovino, la compositrice Emanuela Ballio, il clarinettista Michele Marelli con *Bach to the Future*. Degno di rilievo per l'intensità e il valore della proposta musicale il concerto dedicato a studenti e studentesse che conseguiranno il diploma di maturità. Sul palcoscenico del Teatro Manzoni si esibisce il Cantelli Brass Ensemble, una pluripremiata formazione di ottoni e percussioni guidati da Gianluca Scipioni che offrirà un affascinante viaggio musicale con sonorità penetranti e incisive. Coinvolgenti e attesi gli Spazio Giovani, sei lezioni-concerto con nuove platee di studenti, dai preadolescenti agli universitari. Un dialogo tra esecutori e ascoltatori per ascoltare e parlare di musica, tecniche, storie di percorsi professionali e interdisciplinari. Una rassegna "diffusa" con appuntamenti resi possibili grazie alla sinergia e all'entusiasmo di tutti coloro che sostengono e collaborano alla realizzazione di BAClassica, presidio culturale della Rossini, ai quali va il mio più sentito ringraziamento.

**Giovanni Mazzucchelli**  
Presidente Associazione Musicale "G. Rossini" ETS

**GIOVEDÌ**  
**5 MARZO**  
**2026**  
**ORE 21.00**



TEATRO SOCIALE  
Via Dante Alighieri, 20

# • Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano

- violino

## Alessandro Bombonati direttore

**ROSSINI** Ouverture da La gazza ladra

**MENDELSSOHN-BARTHOLDY** Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64

I. Allegro molto appassionato – II. Andante – III. Allegretto non troppo. Allegro molto vivace – , violino

**HINDEMITH** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Versione 1943)

I. Allegro – II. Turandot, Scherzo – III. Andantino – IV. Marsch

Anello di congiunzione tra il mondo degli studi e quello del lavoro, modello unico nel panorama italiano, l'**Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano** vede tra le proprie fila studenti che, selezionati tramite audizioni, hanno scelto la musica come professione.



Nata nel 2018 è stata diretta da Fabio Luisi, Yoichi Sugijama, Alessandro Cadario, Pedro Amaral, Marco Guidarini, Roberto Abbado, Antonello Allemandi, Michele Mariotti, Andrea Solinas, Tito Ceccherini, Nicolò Jacopo Suppa e Pietro Mianiti, Direttore residente fino alla stagione 2024/2025, e Alessandro Bombonati, che ha assunto lo stesso incarico dalla stagione 2025/2026. In trasferta a Varese per la Stagione Musicale Comunale, l'Orchestra è stata protagonista di concerti che l'hanno vista esibirsi con il Trio di Parma, Emanuel Pahud, Fabrizio Meloni, Alexander Malofeev e Sergei Babayan. Molti i concerti nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano, in collaborazione con il Festival Milano Musica, insieme al Comitato 8 ottobre, a SEA e al Comune di Milano e per la Giornata della Virtù Civile. All'attivo dell'Orchestra sette produzioni video-discografiche, disponibili sui canali Vimeo e youtube del Conservatorio.



Clarinetista, compositore e direttore d'orchestra, **Alessandro Bombonati** completa i suoi studi col massimo dei voti presso i Conservatori di Musica di Parma e Milano perfezionandosi presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma. Fin dal 1990 dirige varie orchestre da camera tra cui Orchestra Stradivari, Orchestra Vivaldi, Wiener Kammerorchester, I Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna, e orchestre sinfoniche quali l'Orchestra Sinfonica di Milano, l'Orchestra de I Pomeriggi Musicali di Milano, l'ORT-Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra Sinfonica del Teatro Comunale di Cagliari, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia,

l'ONF Orchestre National de France, collaborando con numerosi solisti di chiara fama tra cui Eva Mei, Ramin Bahrami, György Sándor e Boris Petrušanskij. Nel 2011 inizia la collaborazione con l'Orchestre National de France e nel 2012 è invitato nella stagione sinfonica di Radio France a dirigere in prima assoluta il nuovo lavoro di A. Markéas Le retour du Loup. Tra il 2008 e il 2012 è assistente di Daniele Gatti e collabora alla realizzazione di importanti nuove produzioni liriche presso i maggiori teatri europei, lavorando a Dresda, Monaco di Baviera, Parigi a fianco di cantanti di fama internazionale come Anna Caterina Antonacci, Anna Netrebko, Piotr Beczala, Waltraud Meier, René Pape, Johann Botha, Ludovic Tézier, Benjamin Bernheim, Jonas Kaufmann, Michele Pertusi. Dal 2019 collabora con Michele Mariotti in qualità di assistente alla direzione musicale presso l'Opera National de Paris e il Palau de Les Arts di Valencia. Ha partecipato a importanti Festival internazionali: Salisburgo (2012), Aix en Provence (2023), Pesaro ROF (2024 e 2025). Dal 2006 insegna Prassi esecutive e repertori di insieme per strumenti a fiato al Conservatorio di Milano e affianca all'attività didattica quella di compositore. Dalla stagione 2025/26 ha assunto l'incarico di Direttore residente dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano.

ACQUISTO BIGLIETTI  
SU **OOOH.EVENTS**  
O IN TEATRO  
PRIMA DEL CONCERTO

In collaborazione con

**CONSERVATORIO**  
DI MILANO

VENERDÌ  
6 MARZO  
2026  
ORE 21.00



VILLA OTTOLINI-TOSI  
Via Volta, 4

## Francesco Libetta clavicordo

**PACHELBEL** Aria variata  
**PAISIELLO** Sinfonia dal Barbiere di Siviglia  
**BEETHOVEN** Variazioni su tema di Paisiello WoO 70  
Sonatina in Sol Maggiore (Moderato, Romanze)  
**GALUPPI** Sonata in Do (I.Andante)  
**PASQUINI** Toccata del cuoco  
**SANSEVERINO** Sonata di Traetta (I.Allegro)  
**MOZART** Sonata KV 545: Allegro  
**BACH** Musette BWV Anh. 126  
Aria BWV 988.1  
**CHOPIN** Fuga  
**D. SCARLATTI** Sonata in La Maggiore K. 208, Adagio e cantabile  
Sonata in Re maggiore K. 141, Allegro

*Introduzione a cura di Nicola Cattò, Direttore della rivista Musica*



Per il *New York Times* è «Poet-aristocrat with the profile and carriage of a Renaissance prince», per *Le Monde* «l'érudit des Moritz Rosenthal, des Busoni et des Godowsky» e per *Corriere della Sera* «uno spolvero di signorilità che credevamo perduto negli archivi dell'interpretazione pianistica». Francesco d'Avalos gli ha dedicato tutti i suoi pezzi per pianoforte solo. Francesco Libetta ha realizzato integrali pianistiche di Beethoven, Händel, Chopin, Godowsky, Paisiello, fino ai recenti tre album pubblicati da Sony Classical e Sony Music. Le sue registrazioni sono pluripremiate

dalla critica e dalle riviste specializzate, come *Diapason*, *Le Monde de la Musique*, *Classique*, *Amadeus*. Ha collaborato con direttori (Antonio Pappano, Marc Andreae, Christian Mandeal...), artisti come Giovanni Sollima, Ida Haendel, Caterina Antonacci, Mariella Devia; attori (Alessio Boni, Maurisa Laurito, Alessandro Preziosi, Simona Marchini, Serra Yilmaz...), danzatori come Carla Fracci, oltre ad avere fondato il gruppo di ballo *Coreofonie*. Dopo gli studi di Composizione con G. Marinuzzi a Roma e J. Castérède a Parigi, ha scritto musica per teatro, cinema, acusmatica, cameristica, orchestrale e operistica (*L'Assedio di Otranto*, messa in scena in Puglia e a Roma e pubblicata in cd). Lo storico della musica Paolo Isotta ne ha tracciato un profilo di eccellenza sia come compositore («Libetta compositore è *poeta doctus*»), sia come interprete. Un artista versatile e completo, capace di passare dalla direzione d'orchestra all'attività di saggista musicale (due volumi sono stati pubblicati dall'Editore Zecchini: *Musicista in pochi decenni* e *Il collezionista di meraviglie*), regista d'arte visiva e a sua volta protagonista di film firmati da autori come Bruno Monsaingeon e Franco Battiat. Giurato in concorsi come il Busoni di Bolzano, il Premio Venezia, l'Horowitz di Kiev, a Rio de Janeiro, e già docente di perfezionamento per il Miami Piano Festival, insegna ora a Martina Franca per la Fondazione Grassi. Francesco Libetta è Steinway Artist.

ACQUISTO BIGLIETTI  
SU **OOOH.EVENTS**  
O IN VILLA  
PRIMA DEL CONCERTO

Gruppo  
 Imballaggi  
Francesca

Ogni grande futuro ha radici profonde  
**Gruppo Imballaggi Francesca**  
crede nella cultura e ha scelto BAClassica

[www.gruppoimballaggifrancesca.it](http://www.gruppoimballaggifrancesca.it)



**SABATO**  
**7 MARZO**  
**2026**  
**ORE 11.00**



VILLA OTTOLINI-TOSI  
Via Volta, 4

## • **Dagli albori ai ricordi del Romanticismo** **Emanuele Nazzareno Piovesan pianoforte**

**BEETHOVEN** Sonata per pianoforte n. 13 in mi bem. Magg. op. 27  
n. 1 "Sonata quasi una fantasia"

I. Andante – II. Allegro molto e vivace – III Adagio con espressione – IV Allegro vivace

**LISZT** Rigoletto. Paraphrase de concert S434

**RAVEL** Miroirs: III. Une barque sur l'océan - D'un rythme souple

**PROKOFIEV** Sonata per pianoforte n. 4 in do min., op. 29

I. Allegro molto sostenuto – II. Andante assai – III. Allegro con brio, ma non leggiere



**Emanuele Nazzareno Piovesan** nasce a Gallarate (VA) il 13 luglio 2006. Inizia a suonare il pianoforte nel 2009. Nel 2013 intraprende gli studi di pianoforte presso il Conservatorio di Musica "Giacomo Puccini" di Gallarate, dove si laurea col massimo dei voti, lode e menzione, e dove attualmente frequenta il Biennio Accademico con il M° Irene Veneziano. Ha seguito corsi e masterclass

con Marcella Crudeli, Vincenzo Balzani, Dina Joffe, Olga Zdorenko, Georgi Trendafiloff e altri. Dal 2022 frequenta la masterclass con il M° Konstantin Bogino presso l'Accademia Perosi di Biella. Partecipa a numerosi concorsi di pianoforte nazionali ed internazionali, ottenendo più di venti primi premi, tra cui il 1° Premio Assoluto con nomination all'unanimità al Concorso Internazionale di Pianoforte Città di Nizza, il 1° Premio Assoluto al Concorso Internazionale Premio Crescendo Città di Firenze, il 1° Premio assoluto e assegnazione dal Real Circolo Francesco II di Borbone del Premio Speciale Duca di Noto al Concorso Internazionale di Musica "Città di Casserta". È finalista al Concorso Internazionale di Pianoforte Cesar Franck di Bruxelles. Si esibisce come pianista solista per importanti rassegne musicali in città italiane ed europee, tra cui: Roma, Milano, Lubiana, Cannes, Yverdon Les Bains, Sofia, Livorno, Novara, Bergamo, Viterbo e Castiglione del Lago, Chioggia e numerose altre. Si esibisce come solista con l'orchestra ICNT "I concerti nel tempio" a Roma e a Viterbo, con l'Orchestra Filarmonica Europea Giovani a Gallarate, con l'ensemble di fiati del Conservatorio Puccini a Cernusco sul Naviglio e con l'Orchestra Sinfonica "G. Zarlini" a Chioggia. Suona a quattro mani con la pianista Beatrice Distefano e in duo con il flautista Giovanni Riva, con i quali si esibisce in concerti in Italia e in Europa e prende parte a concorsi nazionali e internazionali, aggiudicandosi diversi primi premi.

ACQUISTO BIGLIETTI  
SU **OOOH.EVENTS**  
O IN VILLA  
PRIMA DEL CONCERTO



Concerto realizzato con il sostegno di



Il GRUPPO SAN CARLO è un'organizzazione  
sanitaria privata che ha sede a Busto Arsizio  
con due principali strutture e che promuove sul  
territorio il diritto alla salute in ogni sua forma.

**SAN CARLO ISTITUTO CLINICO**

Poliambulatorio specialistico  
clinico, odontoiatrico e  
chirurgico

Via Castelfidardo 19 - 21052 Busto Arsizio (VA)



**SAN CARLO DIAGNOSTIC CDTT**

Centro all'avanguardia per la  
diagnostica per immagini di  
alto livello

Via Castelfidardo 21 - 21052 Busto Arsizio (VA)



**SABATO  
7 MARZO  
2026**



BIBLIOTECA CAPITOLARE  
DI SAN GIOVANNI  
Via Don Minzoni, 1  
ORE 11.00



CHIESA PARROCCHIALE  
VECCHIA  
DI SACCONAGO  
SS. PIETRO E PAOLO  
ORE 14.30 E 15.00



CHIESA PARROCCHIALE  
VECCHIA  
DI SACCONAGO  
SS. PIETRO E PAOLO  
ORE 16.30



INGRESSO GRATUITO

## • **Esposizione del Responsorio “Cristo tentato da Satana”**

Alla scoperta del manoscritto inedito del XVI° secolo

## • **Visite guidate alla Cappella del Cinquecento**

A cura della Famiglia Sinaghina

## Baroque Echoes: Musiche del Seicento Inglese

**Ninfa Ensemble**

**Elsa Biscari** mezzosoprano

**Alessandro Guarneri** arciliuto

**David Dell’Oro** viola da gamba

**DOWLAND** Fantasie n. 7 - Flow my tears (dal Secondo Libro di Canzoni) -  
Fine knacks for ladies (dal Secondo Libro di Canzoni)

**PURCELL** Fairest Isle (dall’opera King Arthur) - Dido’s lament (dall’opera Dido and Aeneas)

**HUME** The Spirit of Gambo

**PURCELL** O Solitude (da Comes Amoris) - Strike the viol (da Orpheus Britannicus) -  
Music for a while (da Oedipus)

Fondato nel 2022, il **Ninfa Ensemble** nasce dall’contro di tre musicisti: Elsa Biscari (mezzosoprano), David Dell’Oro(viola da gamba) e Alessandro Guarneri, (arciliuto) durante gli anni di studio presso il Conservatorio di Milano, dove hanno sviluppato una profonda affinità artistica e una passione comune per il repertorio barocco e rinascimentale. Il nome “Ninfa” evoca l’idea di una musicalità capace di raccontare emozioni e affetti intensi, spesso nascosti, tipici del repertorio antico, ancora oggi in grado di suscitare forti emozioni. Il Ninfa Ensemble si propone di portare alla luce la ricchezza di un repertorio che, pur essendo meno conosciuto, è straordinariamente ricco di bellezza e sfumature emotive, esplorando le connessioni fra le voci e gli strumenti antichi in un dialogo sempre più profondo e intimo.



**Elsa Biscari**, mezzosoprano, è allieva del Corso di Perfezionamento di Canto presso l’Accademia Santa Cecilia di Roma sotto la guida del contralto Sara Mingardo. Nel 2023 vince il Premio Nazionale delle

Arti nella categoria Musica Vocale da Camera con un programma focalizzato sul ‘900 francese ed inglese. Nel 2024 conclude il Biennio di Musica Vocale da Camera presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, sotto la guida del Soprano Daniela Uccello, ottenendo la valutazione di 110, lode e menzione d’onore.

**Alessandro Guarneri**, arciliuto. Svolge gli studi musicali al Conservatorio di Milano. Si diploma a pieni voti al corso accademico di primo livello in Chitarra, e di secondo livello in Musica d’Insieme. Ha frequentato il corso di composizione e viene riconosciuto fra le eccellenze del corso di pianoforte complementare. Frequenta le lezioni di Basso Continuo al Cembalo e di prassi esecutiva del periodo barocco. È iscritto al corso accademico di secondo livello in Liuto al Conservatorio di Verona. Si esibisce in formazioni cameristiche come liutista e chitarrista. Insegna Pratica dello Strumento presso la Scuola Civica di Liuteria di Milano.

**David Dell’Oro** Inizia lo studio del violoncello con Babak Khayami all’età di undici anni e prosegue il percorso accademico presso il Conservatorio di Milano dove si diploma sotto la guida di Christian Bellisario. Partecipa a numerose masterclass di perfezionamento con Mario Brunello e Vittorio Ghielmi (Accademia Chigiana) e si esibisce in rassegne musicali in Italia e all'estero, tra cui il Festival di Atene ed Epidauro, il Festival di musica antica M. Scacchi di Vilnius e Milano Artemusica. Continua lo studio del violoncello presso il Conservatorio “Giuseppe Nicolini” di Piacenza con Jacopo Di Tonno e della viola da gamba con Noelia Reverte Reche presso il Conservatorio di Milano. Insegna viola da gamba e violoncello alla scuola “Costanzo Porta” di Cremona.

**SABATO  
7 MARZO  
2025  
ORE 21.00**



BASILICA DI SAN GIOVANNI  
P.zza San Giovanni

## Schola Cantorum Venerandae Fabricae Mons. Massimo Palombella direttore

### ECCE REX VESTER

*La passione e morte di Gesù nell'Officium Hebdomadae Sanctae di Tomás Luis de Victoria  
(Romae, apud Alexandrum Gardanum, 1585)*

1. Hosanna filio David (Canto Gregoriano)
2. O Domine Iesu Christe (Tomás Luis de Victoria)
3. Christus factus est pro nobis obediens (Canto Gregoriano)
4. Passio secundum Iohannem (Tomás Luis de Victoria)
5. Vere languores nostros (Tomás Luis de Victoria)
6. Popule meus (Tomás Luis de Victoria)
7. Sepulto Domino (Tomás Luis de Victoria)

Il Canto Gregoriano è tratto dal *Graduale Novum* pubblicato a Regensburg nel 2011.

La Polifonia di Tomás Luis de Victoria è tratta dall'*Officium Hebdomadae Sanctae* pubblicato a Roma nel 1585 da Alessandro Gardano.



INGRESSO GRATUITO

Istituita dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano con il preciso intento di valorizzare e sostenere giovani professionisti a livello internazionale, la **Schola Cantorum Venerandae Fabricae** è un gruppo attivo specificatamente all'attività concertistica sulla base dello studio e della ricerca. Oltre ad una regolare stagione concertistica mensile all'interno della "Scuola della Cattedrale", è presente, con una particolare attenzione alla musica rinascimentale, in festival internazionali. È diretta da Mons. Massimo Palombella S.D.B., Sovrintendente del Patrimonio Musicale della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

Cantus: Landillo Gabriele, Zini Alex Elvis  
Altus: Bordini Pierpaolo, Carbonelli Michele, Falci Davide, Foster Eric, Mitsuki Minagawa, Smagulov Rustem  
Tenor: Basile Angelo, Granziera Luca, Lerro Francesco, Nizzardo Ermes

Bassus: Bongianino Giacomo, Castroreale Sergio, Chiusi Michele, Ferrario Francesco, Miedico Pietro, Paolino Emanuele, Pikuta Antoni, Stievano Samuele

Nato a Torino, classe 1967, **Mons. Massimo Palombella** è stato ordinato Sacerdote per la Congregazione Salesiana nel 1996. Fondatore e Maestro Direttore del Coro Interuniversitario di Roma, ha lavorato nella pastorale universitaria della Diocesi di Roma dal 1995 al 2010. È stato docente di Teologia Sacramentaria,

Escatologia e "Musica e Liturgia" alla Pontificia Università Salesiana e al Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, nel biennio di specializzazione in Musica Sacra, di Composizione per la Liturgia, Polifonia Romana e Legislazione della Musica Sacra. Inoltre, è stato docente di Linguaggi della Musica all'Università "La Sapienza" di Roma. Al Conservatorio di Torino e al Pontificio Istituto di Musica Sacra in Urbe ha insegnato Liturgia. Dal 1998 al 2010 ha diretto la Rivista di Musica per la Liturgia "Armonia di Voci", dell'Editrice ElleDici. Dal 2010 al 2019 è stato Maestro Direttore della Cappella Musicale Pontificia "Sistina", nominato da Papa Benedetto XVI e riconfermato nel 2015 da Papa Francesco. Sotto la sua direzione, la Cappella Musicale Pontificia "Sistina" ha iniziato a incidere in esclusiva con l'etichetta discografica "Deutsche Grammophon", vincendo nel 2016 l'"Echo Klassik" nella categoria "Choral Recording of the Year" per il CD "Cantate Domino. La Cappella Sistina e la musica dei Papi". Dal 2021 fino al giugno 2025 ha ricoperto l'incarico di Maestro Direttore della Cappella Musicale del Duomo di Milano che, sotto la sua direzione, oltre ad assicurare ad ogni Celebrazione Liturgica la completezza del Canto Ambrosiano proprio e un profondo rinnovamento del repertorio musicale nella linea tracciata dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II, è entrata stabilmente in rassegne concertistiche di festival internazionali ed è stata chiamata al Teatro alla Scala, in occasione dei 500 anni della Nascita di Giovanni Pierluigi da Palestrina, per l'esecuzione della Missa Papae Marcelli. Dal giugno 2025 è Sovrintendente del Patrimonio Musicale della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano e dirige la Schola Cantorum Venerandae Fabricae.

**DOMENICA  
8 MARZO  
2026  
ORE 11.00**



VILLA OTTOLINI-TOSI  
Via Volta, 4

## ● ...Bach to the Future Michele Marelli clarinetto - clarinetto basso

**BACH** Suite n.1 in sol magg. BWV1007

*Preludio*

**BERIO** Lied

*Allemanda*

**DONIZETTI** Studio primo per clarinetto

*Corrente*

**STOCKHAUSEN** Dein Engel wacht über Dir (da Amour)

*Sarabanda*

**MAXWELL DAVIES** The seven brightnesses

*Minuetto I-II*

**ANDRÉ** iv 3

*Giga*



ACQUISTO BIGLIETTI  
SU **OOOH.EVENTS**  
O IN VILLA  
PRIMA DEL CONCERTO

Il progetto Bach to the Future nasce dall'idea di considerare la Suite n. 1 in Sol maggiore BWV 1007 non come un semplice brano barocco da eseguire in apertura, ma come una cornice generatrice, un campo gravitazionale entro cui collocare e far risuonare la musica di oggi. La mia trascrizione per clarinetto basso non è un travestimento strumentale, ma un atto di transmigrazione: Bach non viene adattato al clarinetto, bensì il clarinetto si lascia trasformare da Bach, assumendone la plasticità, l'articolazione retorica e la verticalità implicita del contrappunto. La Suite diventa asse temporale e matrice archetipica: ogni sua danza apre un varco che invita un'opera contemporanea a comparire come rifrazione, ombra, eco divergente o risposta critica. In questo dispositivo, le pagine di Berio, Donizetti, Stockhausen, Maxwell Davies e Marc André non interrompono Bach, ma ne esplicitano il silenzioso "non detto", rivelandone linee di tensione che oggi possiamo percepire con una sensibilità altra: quella della modernità, della fragilità timbrica, della micro-gestualità, della frattura formale, dell'estetica del frammento. Bach, così, non è il "prima" e la contemporaneità il "dopo". La loro relazione non è cronologica ma epistemologica: la Suite è epicentro e memoria collettiva, la musica contemporanea è risonanza e sguardo retrospettivo. Il titolo gioca volutamente su un paradosso: "ritornare a Bach per avanzare nel futuro". Non si tratta di nostalgia, ma della convinzione che ogni futuro autentico prende forma soltanto attraverso la reinterpretazione del passato. Nel percorso, la suddivisione in danze agisce come capitoli rituali di un processo di trasformazione: il Preludio espande il fiato e lo spazio acustico; l'Allemanda dialoga con l'idea di parola, reminiscenza e canto (Berio); la Corrente si manifesta come virtuosismo e moto perpetuo (Donizetti); la Sarabanda, cuore introspettivo e meditativo, accoglie la dimensione dell'angelo evocato da Stockhausen; Il Minuetto, a doppio specchio, si orienta verso i sette splendori sovraterreni (Davies); la Giga si dirige invece verso rarefazione e astrazione gestuale (Marc André). Bach to the Future è dunque un atlante di temporalità sovrapposte, dove tradizione e avanguardia non sono categorie opposte ma epidermici dello stesso corpo sonoro. Il clarinetto e il clarinetto basso, con la loro voce tanto duttile quanto ambigua, diventano strumenti di metamorfosi: non citano, non illustrano, ma abitano le diverse epoche, cercando quella zona neutra in cui passato e futuro non si escludono ma si generano reciprocamente.

**Michele Marelli** è internazionalmente riconosciuto come virtuoso del corno di bassetto e come uno tra i più affermati solisti di musica contemporanea. Diplomato con lode in clarinetto al Conservatorio di Alessandria, laureato in Lettere Moderne all'Università di Torino e diplomato in Musica Elettronica al Conservatorio di Latina, si è perfezionato con Alan Hacker, Suzanne Stephens e Alain Damiens. È ricercatore presso la Universität der Künste di Berlino. Fondamentale nella sua formazione è stato l'incontro, a soli 18 anni, con Karlheinz Stockhausen, con il quale ha instaurato un profondo e duraturo rapporto artistico e umano. Selezionato dal compositore come solista del suo Ensemble, ha collaborato con lui per oltre un decennio, eseguendo prime assolute sotto la sua direzione e incidendo tre CD per la Stockhausen Complete Edition. È l'unico interprete ad aver ricevuto per sei volte il Premio della Stockhausen Foundation. Tra i numerosi riconoscimenti ottenuti figurano il prestigioso premio "Una vita nella musica" (sezione giovani) del Teatro La Fenice di Venezia, il Premio Valentino Bucchi di Roma, il Primo Premio Assoluto al Concorso Penderecki di Cracovia, il Master dei Talenti Musicali della Fondazione CRT e l'Honorary Logos Award in Belgio. Si è esibito come solista in alcune tra le più prestigiose sale da concerto e festival internazionali tra cui la Suntory Hall di Tokyo, la Berliner Philharmonie, il Wiener Konzerthaus e molti altri. Ha collaborato come solista con orchestre quali l'Orchestre Philharmonique de Radio France, la SWR Symphonieorchester, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano. Numerosi compositori hanno dedicato proprie opere e lo hanno voluto interprete di prime assolute: tra questi Karlheinz Stockhausen, Helmut Lachenmann, György Kurtág, Luca Francesconi, Ivan Fedele, Marco Stroppa, Vinko Globokar, Franco Donatoni, Sylvano Bussotti, Salvatore Sciarrino. Con Decca ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti discografici tra cui la nomination agli International Classical Music Awards e registrato con etichette internazionali come Neos, Wergo, Kairos e Stradivarius. Collabora regolarmente come primo clarinetto con ensemble di riferimento quali musikFabrik (Colonia) e Klangforum Wien. È endorser Buffet Crampon e Henri Selmer Paris. È direttore artistico della Biennale di Musica Contemporanea di Koper (Slovenia) e tiene masterclass di alto perfezionamento in Europa e negli Stati Uniti. È titolare della cattedra di clarinetto presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova.

In collaborazione con

**DOMENICA  
8 MARZO  
2026  
ORE 17.00**



VILLA OTTOLINI-TOSI  
Via Volta, 4

• **Donne in Musica**  
**Duo Bleus Rêves**  
**Gaia Lorenzo pianoforte**  
**Amina Tcomaeva violoncello**

**CLARA SCHUMANN** Romanze, op. 22 n. 1 e 2

**FANNY MENDELSSOHN-HENSEL** Schwanenlied

**MARIA THERESIA VON PARADIS** Sicilienne

**LILI BOULANGER: Deux Morceaux** Nocturne e Cortège

**VITĚZSLAVA KAPRÁLOVÁ** Élégie

**MEL BONIS** Méditation

**EMANUELA BALLIO** Il poeta e la bambina - Tourbillon numéro deux

*Introduzione a cura di Emanuela Ballio, compositrice*



Laureata in pianoforte, **Gaia Lorenzo** consegne la laurea di II livello presso il Conservatorio G. Verdi di Milano sotto la guida dei M° Alessandro Commellato e Davide Cabassi, con una tesi sul ruolo delle composite in storia. Ottiene con il massimo dei voti la laurea di I livello in Pianoforte presso il Conservatorio G. Cantelli di Novara, sotto la guida del M° Luca de Gregorio. Parallelamente frequenta il corso di laurea triennale in Comunicazione Interculturale presso l'Università degli Studi di Torino. Partecipa a diverse masterclass internazionali e si esibisce in formazione solistica e cameristica in diverse occasioni, quali la rassegna "Il filo di Arianna" e "PianoTime" nella Sala Puccini del Conservatorio G. Verdi di Milano, la "Settimana della Musica Contemporanea" e "I concerti del Cantelli" presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara, BookCity Milano, il festival "Viotti Day & Night" a Fontanetto Po e Vercelli. È pianista accompagnatrice del coro e ensemble "Erato's Voice".

Dopo aver completato il proprio percorso formativo in Russia, sceglie di proseguire gli studi in Italia, iscrivendosi al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, dove approfondisce lo studio del violoncello e amplia la propria esperienza artistica. Dal 2023 intraprende parallelamente lo studio della viola da gamba, orientando una parte significativa del suo percorso verso il repertorio barocco e la musica antica. Nel corso della sua carriera ha avuto l'opportunità di esibirsi su importanti palcoscenici a San Pietroburgo e di partecipare a concorsi musicali internazionali ottenendo riconoscimenti sia come solista sia in formazioni cameristiche. Ha inoltre maturato una lunga esperienza orchestrale, collaborando con direttori di fama internazionale tra cui Valery Gergiev, esperienza che ha contribuito in modo decisivo alla sua crescita musicale e alla sua capacità di lavorare in ensemble. Parallelamente all'attività concertistica, svolge un'intensa attività didattica come insegnante di violoncello, rivolta a bambini e adulti, con un approccio attento sia agli aspetti tecnici sia alla dimensione espressiva ed emotiva della musica. Ha completato la propria formazione partecipando a numerose masterclass con violoncellisti di fama internazionale, tra cui David Geringas, Denis Shapovalov, Alain Meunier, Thomas Chigioni e Alexander Kniazev, esperienze che hanno arricchito il suo approccio interpretativo e la sua visione artistica.



ACQUISTO BIGLIETTI  
SU **OOOH.EVENTS**  
O IN VILLA  
PRIMA DEL CONCERTO

**Amina Tcomaeva** è una violoncellista e gambista, attualmente attiva tra Italia e ambito internazionale. La sua formazione musicale inizia a San Pietroburgo, dove frequenta la Scuola di Musica e successivamente il Mussorgsky Music College, conseguendo una qualifica come artista e insegnante. Durante questi anni sviluppa una solida preparazione tecnica e musicale, affiancata a un'intensa attività concertistica.



*da 46 anni appassionati delle quattro ruote*

LUNEDÌ  
9 MARZO  
2026  
ORE 15.30



ISTITUTO LA PROVVIDENZA  
Via San Giovanni Bosco, 3



INGRESSO GRATUITO  
FINO A ESAURIMENTO  
POSTI DISPONIBILI

## Duo Rossini

Roberto Bottini fisarmonica  
Roberto Bertolin flauto

**TELEMANN** Sonata in fa magg.

I. Vivace – II. Largo – III. Allegro

**HAYDN** Rondò in re magg.

**W.A. MOZART** Andante in do magg.

**F. X. MOZART** Rondò in mi min.

**DONIZETTI** Sonata in do magg.

I. Largo – II. Allegro

**SAINT-SAËNS** Les Cygne

**POPP** Russisches Zigeunerlied - Walzer in sol magg.



Il **Duo Rossini** nasce nel 2010 nell'ambito delle attività musicali promosse dall'Associazione Musicale Rossini Ets. Oltre all'attività di docenza di strumento e teoria, il duo ha all'attivo la partecipazione a rassegne e festival in Italia e all'estero. **Roberto Bertolin** si è diplomato in Flauto sotto la guida del M° Gallotta nel 1992 presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano e nel 2003 ha ottenuto il compimento medio di Composizione Sperimentale sotto la guida del M° Zosi. Ha frequentato diversi corsi di perfezionamento tra i quali quello con il M° Marasco. Si è esibito con diverse orchestre quali Musica Rara, Nuova Cameristica, e in diverse formazioni cameristiche. Nel 1999 ha vinto una borsa di studio per un corso di formazione orchestrale a Cremona. Attivo anche in qualità di compositore, collabora con il quintetto di ottoni e il quartetto di tromboni dell'orchestra Verdi di Milano per i quali ha trascritto ed arrangiato diversi brani musicali

spaziando dalla musica rinascimentale alle colonne sonore fino alla musica contemporanea.

**Roberto Bottini** si avvicina alla musica all'età di 9 anni, studiando fisarmonica. Due anni più tardi comincia lo studio del pianoforte con il maestro Franco Motta, che ha il pregio di renderlo versatile nei vari generi musicali. Prosegue lo studio dello strumento con Sandra Scurani, diplomandosi nel 1996 con Anita Porrini presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia. Studia inoltre composizione con Luca Macchi e ne consegue il compimento inferiore nel 1998 presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha al suo attivo una brillante carriera nel ruolo di pianista accompagnatore in formazioni cameristiche. La sua formazione gli consente di esplorare anche il genere pop/rock e jazz. Dal 1996 è parte di band di rilievo nel milanese e si esibisce nell'ambito pop in importanti sale in Italia e all'estero.

**Lunedì 9/03**

ore 11.00

**Roberto Bertolin** flauto

Istituti Superiori paritari Olga Fiorini-Marcopantani

**Mercoledì 11/03**

ore 15.00

**Remo Anzovino** pianista e compositore

Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni

**Giovedì 12/03**

ore 11.00

**Remo Anzovino** pianista e compositore

Liceo Musicale Candiani Bausch

**Giovedì 12/03**

ore 14.30

**Quartetto di flauti Prisma**

Istituto Comprensivo G. Bertacchi

**Venerdì 13/03**

ore 11.00

**Cantelli Quintet**

Liceo Crespi Scienze Umane

**Venerdì 13/03**

ore 14.30

**Cantelli Quintet**

Università LIUC - Castellanza

**LUNEDÌ  
9 MARZO  
2026  
ORE 21.00**



A&A  
ALBÈ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE  
Via Cellini, 22

● **Emma Bertozzi violino**  
**Vincitrice del Premio delle Arti 2024 –  
Sezione violino**

**BACH** Adagio e Fuga dalla Sonata n. 1  
in sol min. BWV 1001

**PAGANINI** Capriccio n. 22

**BACH** Grave e Fuga dalla Sonata n. 2  
in la min. BWV 1003

**YSAË** Sonata n. 3 “Ballade”

**BACH** Ciaccona dalla Partita n. 2  
in re min. BWV 1004

**PAGANINI** Capriccio n. 24



**Emma Bertozzi** ha cominciato lo studio del violino all'età di 6 anni. Dal 2018 al 2021 è iscritta al corso libero del Conservatorio B. Maderna di Cesena tenuto dalla maestra Lyubov Vynokur. Negli anni ha partecipato a masterclass tenute da: Laura Marzadori, Stefano Pagliani, Ilya Grubert, Claude Richard, Stefan Milenkovich, Silvia Marcovici e Massimo Quarta. Nel settembre 2021 viene ammessa al triennio accademico di violino presso il Conservatorio Statale di Cesena seguendo i corsi dei Maestri Stefano Pagliani, Edoardo Zosi e Antonio Papapietro. Nell'estate 2022, 2023, 2024 e 2025 partecipa alle masterclass del Ilya Grubert, esibendosi in concerti da solista accompagnata dall'orchestra del corso. Dal 2022 è iscritta alla masterclass annuale di Ilya Grubert che si tiene presso la Fondazione S. Cecilia di Portogruaro. Nel corso degli anni ha partecipato a diversi concorsi classificandosi sempre tra i primi posti, in particolare: 1<sup>o</sup> assoluto alla 5<sup>o</sup> e 7<sup>o</sup> Edizione del Premio Alberghini di Castelmaggiore (BO), 1<sup>o</sup> premio al 21<sup>o</sup> Concorso Riviera Etrusca di Piombino. Alla 18<sup>o</sup> edizione del Concorso Adotta un Musicista di Forlì, è 2<sup>o</sup> classificata, vincendo la borsa di studio dedicata ai giovani talenti; 1<sup>o</sup> classificata alla selezione della Borsa di studio Rotary Cesena presso il Conservatorio Bruno Maderna di Cesena, 1<sup>o</sup> classificata al XIV Concorso Internazionale – Premio Crescendo 2023 di Firenze. Nel 2024 è risultata 3<sup>o</sup> al Concorso Internazionale Zanuc-

coli di Sogliano al Rubicone, Categoria violino Junior, con la commissione presieduta dal M° Claude Richard; vince il 1<sup>o</sup> Premio con Borsa di studio Enzo Marani istituita dal Conservatorio Maderna-Lettimi di Cesena-Rimini; si classifica 3<sup>o</sup> al Concorso Internazionale Emilia ed Elsa Gubitosi, Isola di Capri – Categoria Senior con la commissione presieduta da Anna Tifu. Nell'ottobre 2024 risulta vincitrice del 1<sup>o</sup> Premio al Premio Nazionale delle Arti presso il Conservatorio Statale di Benevento, con la commissione presieduta dal M° Salvatore Accardo. Nel febbraio 2025 vince la borsa di studio “Roberta Melucci” istituita dal Conservatorio Maderna-Lettimi di Cesena-Rimini. Vince il secondo premio e il premio speciale “Elisabetta Scappini” al concorso violinistico internazionale “Todi città del violino”. Nel maggio 2025 vince il primo premio al concorso “Giovani in Crescendo” di Pesaro nella categoria Conservatori Senior e il terzo premio assoluto tra tutte le categorie del concorso. Nel giugno 2025 viene ammessa all'accademia Stauffer di Cremona nel corso di Salvatore Accardo. Inoltre viene ammessa al biennio accademico di secondo livello al Conservatorio Claudio Monteverdi di Cremona sotto la guida di Edoardo Zosi. Nel luglio 2025 si laurea al triennio accademico di primo livello al Conservatorio Maderna-Lettimi di Cesena-Rimini con la votazione di 110 con lode e menzione speciale. Attualmente prosegue i suoi studi con Ilya Grubert.



INGRESSO GRATUITO  
FINO A ESAURIMENTO  
DEI POSTI DISPONIBILI

Concerto realizzato con il sostegno di

**ALBÈ & ASSOCIATI**

STUDIO LEGALE

**www.albeeassociati.it**



Parliamo  
di diritto

Facciamo  
cultura

**BUSTO ARSIZIO  
(VA)**

Via Cellini, 22

**MILANO**

Via San Vittore, 40

**ROMA**

Via Pompeo Magno, 10b

**MARTEDÌ  
10 MARZO  
2026  
ORE 21.00**



TEATRO FRATELLO SOLE  
Via Massimo D'Azeglio, 1

**Trio con pianoforte**  
**Markus Däunert** violino  
**Knut Weber** violoncello  
**Louis Lortie** pianoforte



**SCHOENBERG**

Sonetto n. 217 di Petrarca (IV movimento dalla Serenata Op. 24)

Trascrizione per Trio per pianoforte di Felix Greissle

**SCHUBERT** Trio per pianoforte n. 1 in si bemolle maggiore, Op. 99, D898

I. Allegro moderato - II. Andante un poco mosso - III. Scherzo. Allegro. Trio - IV. Rondò. Allegro vivace

**SCHOENBERG** Verklärte Nacht (Notte trasfigurata) Op. 4

Trascrizione per Trio per pianoforte di Eduard Steuermann

I. Sehr langsam (Molto lentamente) - II. Breiter (Più ampio) - III. Schwer betont (Fortemente accentuato) - IV. Sehr breit und langsam (Molto ampio e lento) - V. Sehr ruhig (Molto tranquillo)

Leader e fondatore di varie orchestre, musicista da camera, solista e insegnante, **Markus Däunert** è uno degli artisti più apprezzati a livello mondiale. Nato nel 1970 a Berlino, ha completato i suoi studi con Werner Scholz, Igor Ozim e Norbert Brainin. Ha co-diretto la Mahler Chamber Orchestra, con la quale si è esibito anche come solista, sotto la direzione di Claudio Abbado, Daniel Harding, Iván Fischer, Kurt Masur, Bernhard Haitink e Trevor Pinnock. È stato primo violino ospite di orchestre quali la Scottish Chamber Orchestra, la Leipzig Gewandhaus Orchestra, l'Ensemble Modern e appare spesso come primo violino ospite dell'Orchestre National du Capitole de Toulouse e della BBC Philharmonic. È spesso ospite della Berliner Philharmoniker. Come musicista da camera, solista e insegnante è stato regolarmente invitato allo Schleswig Holstein Musik Festival, all'Aldeburgh Music, alla Dartington Summer School, al Cappenberg Festival, all'Hellens Festival, al Mantua Festival, al Festival Domain Forget, al LacMus Festival, al New England Conservatory e alla Manhattan School of Music. Si è esibito come solista e musicista da camera con pianisti quali Louis Lortie, Christian Zacharias, Alexander Lonquich, Gianluca Cascioli e in diversi importanti festival musicali, tra cui Wiener Festwochen, Wien Modern, Salzburger Festspiele, London Proms, Berliner Festspiele e Ruhrtriennale. Suona un violino realizzato dal liutaio tedesco Christoph Götting.

**Knut Weber**, vincitore di numerosi concorsi, è stato primo violoncellista della Gustav Mahler Youth Orchestra e successivamente membro fondatore della Mahler Chamber Orchestra, prima di entrare a far parte della Berliner Philharmoniker all'età di 23 anni. Oltre alle sue attività orchestrali, il violoncellista si esibisce anche come solista, tra l'altro con la Kammerorchester Wien-Berlin, la Dallas Symphony Orchestra e la Istanbul State Symphony Orchestra. Anche la musica da camera è un punto focale delle sue attività musicali. Ha collaborato con Nelson Freire, Mitsuko Uchida e molti solisti della sua orchestra, tra cui Daishin Kashimoto, Noah Bendix-Balgley, Emmanuel Pahud e Andreas Ottensamer. Come membro dei 12 Cellisti della Berliner Philharmoniker, degli Stradivari Soloists e del Philharmonic Piano Quartet Berlin, Knut Weber si esibisce regolarmente in Europa, Asia e Stati Uniti. Ama anche lavorare con orche-

stre giovanili come insegnante e solista. È stato anche membro dell'orchestra e del consiglio di fondazione della Berliner Philharmoniker. È co-fondatore del "Bronislaw Huberman Forum" e membro del comitato consultivo artistico dell'Istanbul Music Festival. Knut Weber suona un violoncello di David Tecchler del 1730.

Il pianista franco-canadese **Louis Lortie** si esibisce in tutto il mondo, e ha ottenuto la fama di essere uno degli artisti più versatili in assoluto. Riesce infatti ad estendere la sua voce interpretativa su un amplissimo repertorio e le sue esibizioni, così come le sue pluripremiate registrazioni, testimoniano la sua notevole poliedricità musicale. Ha instaurato collaborazioni di lungo corso con orchestre quali la BBC Symphony Orchestra, la BBC Philharmonic, la Philadelphia Orchestra, la Dallas Symphony Orchestra, la San Diego Symphony, la St. Louis Symphony e la New Jersey Symphony Orchestra. In Canada si esibisce regolarmente con le orchestre di Toronto, Vancouver, Montreal, Ottawa, e Calgary. Collabora con la Shanghai Symphony Orchestra, la Hong Kong Philharmonic Orchestra, la National Symphony Orchestra di Taiwan, le Orchestre Sinfoniche di Adelaide e Sydney e l'Orquestra Sinfônica do Estado de São Paulo. Fra i direttori d'orchestra con cui collabora regolarmente figurano Yannick Nézet-Séguin, Edward Gardner, Sir Andrew Davis, Jaap van Zweden, Simone Young, Antoni Wit e Thierry Fischer. Si esibisce in sale da concerto e festival più prestigiosi, fra cui la Wigmore Hall di Londra, la Philharmonie de Paris, la Carnegie Hall, la Chicago Symphony Hall, il Beethovenfest di Bonn e il Liszt Festival Raiding. Insieme alla pianista Hélène Mercier ha progettato una nuova luce sul repertorio per quattro mani e due pianoforti. La sua trentennale collaborazione con Chandos Records ha dato luogo a un catalogo di più di 45 incisioni. Louis Lortie è cofondatore e Direttore Artistico del LacMus International Festival del Lago di Como ed è stato 'Master in Residence' alla Queen Elisabeth Chapel di Bruxelles dal 2015 al 2022. Durante gli anni della sua formazione, ha studiato a Montréal con Yvonne Hubert (allunna del leggendario Alfred Cortot), a Vienna con lo specialista di Beethoven Dieter Weber e, in seguito, con Leon Fleisher, discepolo di Schnabel. Nel 1984 ha vinto il Primo Premio al Concorso Busoni e, nello stesso anno, si è contraddistinto nella Leeds Competition.



ACQUISTO BIGLIETTI  
SU **OOOH.EVENTS**  
O IN TEATRO  
PRIMA DEL CONCERTO

In collaborazione con



MERCOLEDÌ  
11 MARZO  
2026  
ORE 21.00



TEATRO SAN GIOVANNI  
BOSCO  
Via Bergamo, 12

## • Atelier Remo Anzovino pianoforte

**Atelier** è un viaggio tra le mille possibilità espressive e stilistiche del pianoforte, in cui si fondono colori, timbri e registri musicali differenti. Pubblicato per Decca Italy / Universal Music, il disco è una vera e propria festa per i 20 anni di una carriera che fonde musica, arte e cinema. Una nuova versione dei suoi brani più amati, in piano solo e live, registrata nello studio del celebre artista Giorgio Celiberti. Uscito nel gennaio 2025 si è posizionato al 7° posto nella top 20 dei CD e vinili più venduti e al 53° posto della classifica generale FIMI/GFK dei 100 album. Inoltre, Atelier è si è classificato al 4° posto nella classifica dei migliori album del 2025 stilata da SkyTG24.

**Remo Anzovino** è uno dei più originali e influenti compositori e pianisti della musica strumentale contemporanea e si è messo in evidenza con numerose colonne sonore cinematografiche di spessore e personalità capaci di raggiungere un vasto pubblico. Il suo stile è il risultato di una lunga esperienza di composizione per il cinema, per il teatro, per la pubblicità e come autore di importanti album di musica strumentale, in una fusione tra musica classica, jazz e world music. Nato a Pordenone nel 1976 da genitori napoletani, Nastro d'Argento nel 2019 per le sue colonne sonore – menzione speciale Musica dell'Arte, come compositore, attraverso progetti discografici e colonne sonore cinematografiche, ha legato il suo nome a personaggi, monumenti e fatti della Storia, dell'arte, della letteratura e dello sport di valore universale quali Frida Kahlo, Napoleone Bonaparte, Elisabetta II, Pompei antica, Museo Egizio, Dante Alighieri - Inferno Canto XXIII, il disastro del Vajont, Vincent Van Gogh, Claude Monet, Paul Gauguin, Muhammed Ali, Pier Paolo Pasolini, "L'infinito" di Giacomo Leopardi, l'ossessione nazista per l'arte degenerata, Charlie Chaplin, Buster Keaton, Galileo Galilei, Francesco Borromini e Gian Lorenzo Bernini, Tina Modotti, Concattedrale

di Taranto disegnata da Gio Ponti e strage del Ponte Morandi. Con oltre 30 milioni di streaming sulle piattaforme digitali in 180 Paesi nel Mondo, Remo Anzovino ha pubblicato 22 dischi tra album di studio e colonne sonore, è autore di brani come Nocturne in Tokyo, Tabù, Following light e 9 ottobre 1963 (Suite for Vajont), è stato scelto nel 2020 dall'Unesco per la campagna #NoiSiamoOceano, e nel 2023 da Croce Rossa Italiana per la colonna sonora che accompagna le immagini del documentario "Respiro di Inverno". Nel 2024 il Comune di Genova gli ha commissionato le musiche originali per l'installazione permanente del Memoriale 14 Agosto 2018 dedicato alle vittime del crollo del Ponte Morandi, su progetto dell'architetto Stefano Boeri. Le sue musiche sono utilizzate da importanti brand commerciali per le proprie campagne pubblicitarie (Alitalia, Bulgari, New Holland Fiat) e da celebri trasmissioni televisive (Ulisse di Alberto Angela, Otto e Mezzo, I Dieci Comandamenti, Ballarò). Tanti sono gli artisti che hanno collaborato con lui: Franz Di Cioccio di PFM, Roy Paci, Lo Stato Sociale, Antonella Ruggiero, Pappi Corsicato, Angele Dubeau, London Session Orchestra, Vardan Grigoryan, Masatsugu Shinozaki, Nadia Ratsimandresy, Giuliano Sangiorgi, Gino Paoli, Oliviero Toscani, Mauro Ermanno Giovanardi, Enzo Gragnaniello, Tony Esposito, Danilo Rossi, Dino Pedriali, Lino Capolicchio, Tre Allegri Ragazzi Morti, Davide Toffolo, Simone Cristicchi, Taketo Gohara, Paolo Baldini, Vincenzo Vasi, Gabriele Mirabassi, Orchestra D'Archi Italiana, Coro Polifonico di Ruda, Luisa Prandina, Gianfranco Grisi, Alessandro "Asso" Stefana, Fondazione Lelio Lutta, Dj Aladyn, Darren D'Amico, Roberto Della, Emanuela Audisio, Didi Gnocchi, Fabrizio Ferri, Gianmarco Tognazzi, Marco Goldin e Stefano Boeri. Parallelamente al percorso discografico ha sviluppato un'intensa carriera concertistica in Italia e in tutto il mondo, affermandosi come un eccezionale performer live.



ACQUISTO BIGLIETTI  
SU **OOOH.EVENTS**  
O IN TEATRO  
PRIMA DEL CONCERTO



**GIOVEDÌ  
12 MARZO  
2026  
ORE 20.30**



TEATRO MANZONI  
Via Calatafimi, 5

• **The Light Slide  
Cantelli Trombone Choir  
Gianluca Scipioni direttore**

**SILVESTRI** Avengers (Arr. Demetrio Bonvecchio)  
**BEETHOVEN** II. Allegretto dalla Sinfonia n. 7 (Arr. Sergio Coreno)  
**SHORE** Il Signore degli anelli (Arr. Demetrio Bonvecchio)  
**POWELL** Dragon Trainer (Arr. Sean O'Loughlin, Trasc. Sergio Coreno)  
**PIRAS** Campo Minato  
**VERDI** Rigoletto Highlights  
**PIAZZOLLA** Oblivion  
**LIGAS** SalTango  
**BADLET** i Pirati dei Caraibi (Arr. Mauro Piras)



Il coro di tromboni del Conservatorio di Novara, nasce per permettere agli studenti della classe di trombone di esplorare un repertorio diverso da quello orchestrale classico, che grazie alle potenzialità del tipo di formazione può spaziare tra un'infinità di generi: dalla prima musica vocale-strumentale, fino a quella contemporanea, passando per classicismo, barocco, romanticismo e molti altri. Organizzato e diretto dal maestro Gianluca Scipioni, docente di trombone presso il Conservatorio

Cantelli, il coro non è solo un gruppo musicale ma anche un'opportunità didattica per i suoi componenti. Il gruppo inoltre si prefigge lo scopo di portare a galla le potenzialità del trombone, che con le sue diverse varianti permette la possibilità di organizzarsi similmente ad un coro vocale che mescola differenti voci lasciando però la possibilità di emergere alle differenti "vocealità" dei tromboni: da quello contrabbasso a quello contralto, passando dal basso al tenore. Arie d'opera, ouverture, sinfonie, musica antica e musica originale per la formazione; musica leggera e da film, sono solo alcuni degli esempi della varietà di stili che il Cantelli Trombone Choir offre al pubblico. Il gruppo nato nel 2023, si è esibito per 2 anni di fila per la rassegna del Festival Fati del Conservatorio di Novara nel 2024 a chiusura del festival e nel 2025 ad apertura, vede nella sua formazione promettenti allievi che collaborano abitualmente per le più importanti realtà orchestrali giovanili e non d'Italia ed Europee (Accademia del teatro alla scala, Pomeriggi musicali, Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani, Teatro Regio di Torino, Orchestra Cherubini, European Union Youth Orchestra).



CONCERTO RISERVATO  
AGLI STUDENTI MATERANDI  
DEL TERRITORIO



Milano • Busto Arsizio  
Phone +39 02-72022459 • Mobile +39 348-7155862  
riccardocoda@codasolbiati.com  
massimosolbiati@codasolbiati.com

**Da 20 anni la boutique della formazione e della consulenza direzionale focalizzata sui temi della strategia, del controllo, della finanza e dell'organizzazione. Passione e competenze - sui sentieri della nuova frontiera - rivolte a ricercare e realizzare soluzioni tailor-made che migliorino la salute finanziaria e operativa dell'impresa, creando valore durevole.**

VENERDÌ  
13 MARZO  
2026



VILLA OTTOLINI-TOSI  
Via Volta, 4  
ORE 17.30

INGRESSO GRATUITO



TEATRO FRATELLO SOLE  
Via Massimo D'Azeglio, 1  
ORE 21.00



Inquadra il QR Code e  
seleziona due titoli a tuo  
piacere



ACQUISTO BIGLIETTI  
SU **OOH.EVENTS**  
O IN TEATRO  
PRIMA DEL CONCERTO

## “L'uomo che inventò Beethoven”: Artur Schnabel (1882-1951) e la sua famiglia

*Incontro con Alessandro Zignani e Paola Colombo in occasione del 75° anniversario della morte*

Evento in diretta streaming

## Programme à la carte Maurizio Baglini pianoforte Silvia Chiesa violoncello

**BEETHOVEN** Sonata Op.69

**BRAHMS** Sonata Op. 38

**CHOPIN** Polonaise Brillante Op. 3

**CILEA** Sonata in re maggiore op.38

**DEBUSSY** Sonata per violoncello e pianoforte

**LISZT** Due Elegie per violoncello e pianoforte

**MENDELSSOHN-BARTHOLDY** Sonata Op. 58

**RACHMANINOV** Sonata op. 19

**SAINT-SAËNS** Sonata n.1 Op. 32

**R. STRAUSS** Sonata Op. 6



Prima del concerto inquadrando il QR Code, l'ascoltatore può scegliere due titoli del programma **À la carte**. Il duo eseguirà in toto o parzialmente i 4 titoli più votati nel limite di 75 minuti di esecuzione. Il programma nasce sul palco, creando un'esperienza musicale personalizzata e interattiva. Si crea un dialogo aperto tra gli interpreti e il pubblico, rendendo gli ascoltatori protagonisti della serata.

Pianista visionario, **Maurizio Baglini** ha un'intensa carriera concertistica internazionale come solista e camerista. Vincitore a 24 anni del World Music Piano Master, si esibisce all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro alla Scala, San Carlo, Salle Gaveau di Parigi, Kennedy Center di Washington ed è ospite di prestigiosi festival, tra cui Roque d'Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival e Benedetti Michelangeli di Bergamo e Brescia.

La sua vasta produzione discografica per Decca comprende musiche di Liszt, Brahms, Schubert, Scarlatti, Mussorgsky, Schumann, del quale ha realizzato un'integrale pianistica, e Live at Amiata Piano Festival series. Fondatore dell'Amiata Piano Festival, è stato consulente artistico del Teatro Verdi di Pordenone. È il solista dedicatario di Tre Quadri, Concerto per pianoforte e orchestra di Francesco Filidei, eseguito in prima assoluta con l'OSN Rai diretta da Tito Ceccherini trasmesso da Rai Cultura, Rai Radio 3 e Rai5 nel '20 e, in prima mondiale, al Teatro alla Scala di Milano per il Festival Milano Musica. Nel '22 ha partecipato come solista al Ravenna Festival, diretto da Daniel Harding con la Mahler Chamber Orchestra. È Socio Onorario dell'Associazione Italiana Accordatori e Riparatori di Pianoforti. Suona un grand'coda Fazioli e insegna al Conservatorio Statale Claudio Monteverdi, Cremona. La sua produzione discografica per Decca/Universal comprende musiche per tastiera

di Liszt, Brahms, Schubert, Domenico Scarlatti e Mussorgsky e la collana Live at Amiata Piano Festival. Il suo ultimo album Heroes (Decca 2025) è dedicato al mito dell'eroe in musica da Beethoven a Bowie.

È tra i pochi virtuosi al mondo a eseguire la "Nona Sinfonia" di Beethoven nella trascendentale trascrizione pianistica di Liszt.

Interprete raffinata **Silvia Chiesa** è l'artista che più ha contribuito ad ampliare gli orizzonti del violoncello. Ha rilanciato il repertorio solistico del Novecento, riscoprendo capolavori dimenticati, stimolando la produzione di nuove opere per il suo strumento, ideando il progetto discografico "Trilogia del Novecento italiano" per Sony Classical e la serie web di documentari "Novecento Corsaro". Dedicataria di composizioni solistiche con orchestra da parte di Corghi e D'Amico, è stata scelta da compositori come Clementi, Dall'Ongaro e Sollima per prime esecuzioni di loro opere. Come solista ha suonato con OSN Rai, OPV, Maggio Musicale Fiorentino, Mahler Chamber Orchestra, Orchestra della Toscana, Royal Philharmonic, Solisti di San Pietroburgo, Staatsorchester Kassel, Sinfonica di Cracovia. In duo con il pianista Baglini ha un repertorio di settanta titoli, ha tenuto oltre 300 concerti nei cinque continenti e ha registrato per Decca. Sul fronte discografico è presente nella collana Live at Amiata Piano Festival in cui interpreta il Quintetto per archi op. 163 di Schubert con il Quartetto della Scala e i Concerti per violoncello e orchestra di Haydn con la Camerata Ducale. Ha registrato, in prima mondiale "...tra la carne e il Cielo" di Azio Corghi, di cui è dedicataria. È docente al Conservatorio "Monteverdi" di Cremona. È l'unica musicista presente nel libro curato da Elizabeth Filippouli "From Women to the World – Letters for a New Century". Suona un violoncello Giovanni Grancino del 1697.



# Milano Malpensa. Le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali *atterrano* qui.

Il nostro aeroporto è pronto ad accogliere  
le atlete e gli atleti dei Giochi Olimpici  
e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.



MilanAirports



OFFICIAL  
SUPPORTER

**SABATO  
14 MARZO  
2026  
ORE 21.00**



TEATRO SOCIALE  
Via Dante Alighieri, 20



ACQUISTO BIGLIETTI  
SU **OOOH.EVENTS**  
O IN TEATRO  
PRIMA DEL CONCERTO

DIRETTA STREAMING  
PRESSO LA PORTA  
DI MILANO  
DELL'AEROPORTO  
DI MALPENSA

• **Bach Phantasticus**  
**BACH Le Sette Toccate**  
per Tastiera BWV 910-916

**Ramin Bahrami pianoforte**

*Breve introduzione e guida all'ascolto di Alberto Spano*



Toccata in do min. BWV 911

I. Senza tempo - Adagio - Fuga. Allegro - Adagio - II. Fuga. Allegro - Adagio - Presto

Toccata in sol magg. BWV 916

I. Senza tempo - II. Adagio - Allegro e presto

Toccata in fa diesis min. BWV 910

I. Senza tempo - II. Fuga - Presto e staccato - Senza tempo - Fuga

Toccata in mi min. BWV 914

I. senza tempo - Un poco Allegro - Adagio - II. Fuga a 3. Allegro

INTERVALLO

Toccata in re min. BWV 913

I. Senza tempo - Presto - Tema. Fuga - II. Adagio - Presto - III. Allegro

Toccata in sol min. BWV 915

I. Senza tempo - Adagio - Allegro - Adagio - II. Fuga

Toccata in re magg. BWV 912

I. Senza tempo - Allegro - Adagio - II. Senza tempo - Presto - III. Fuga

Nel novembre 1795, a vent'anni, Johann Sebastian Bach si reca a piedi da Arnstadt a Lubecca (dieci giorni di cammino) per assistere alle celebri lezioni-concerto di Dietrich Buxtehude, il maestro organista incontrastato del tempo, allora sessantottenne. Bach si trattiene ben quattro mesi, durante i quali si impossessa dell'arte del famoso "Stylus Phantasticus" di cui Buxtehude è maestro indiscutibile. Uno stile che affonda le sue radici nelle toccate e nelle fantasie italiane del XVI secolo, quelle di Claudio Merulo, di Girolamo Frescobaldi e del suo allievo Johann Jakob Froberger.

Al ritorno da Lubecca Bach compone nell'arco di alcuni anni **sette Toccate per tastiera** nelle quali applica ampiamente lo *stylus phantasticus*, che nel 1650 Athanasius Kircher aveva descritto come "adatto agli strumenti, il metodo di composizione più libero e sfrenato: non è legato a nulla, né alle parole né a un soggetto melodico, è stato istituito per mostrare il genio e per insegnare il disegno nascosto dell'armonia e l'ingegnosa composizione di frasi armoniche e fughe".

Nel 1739 Johann Mattheson precisa che nello *stylus phantasticus* "tutti i tipi di progressioni, anche insolite, gli ornamenti, le colorazioni ingegnose, tutto è ammesso senza riguardo, senza considerazione per il ritmo, senza ostinato né tema o soggetto da seguire".

Nel 1991 il grande interprete bachiano Ton Koopman ci suggerisce: "Lo *stylus phantasticus* vuole tenere sveglio l'interesse dell'ascoltatore con effetti speciali, sorprese, condotta irregolare delle voci, dissonanze, variazioni nel ritmo e passaggi imitativi. È uno stile improvvisatorio completamente libero che induce il pubblico, pieno di stupore, a domandarsi: Com'è possibile?".

**Ramin Bahrami** è considerato uno dei più interessanti interpreti di Bach al pianoforte. Dopo l'esecuzione dei Concerti di J. S. Bach a Lipsia nel 2009 con la Gewandhausorchester diretta da Riccardo Chailly, la critica tedesca lo considererà: "un mago del suono, un poeta della tastiera... artista straordinario che ha il coraggio di affrontare Bach su una via veramente personale" (Leipziger Volkszeitung). Incide in esclusiva per Decca-Universal. I suoi CD sono dei best seller e riscuotono sempre grande successo di pubblico e di critica tanto da indurre il Corriere della Sera a dedicargli una collana apposita per 13 settimane consecutive. È entrato cinque volte nella classifica top 100 dei dischi più venduti pop di Gfk. Le sue registrazioni vengono regolarmente trasmesse dalle maggiori emittenti internazionali. Ha scritto libri per Mondadori, Bompiani e per La nave di Teseo. È stato insignito del premio "Mozart Box" per l'appassionata opera di divulgazione della musica e del Premio "Città di Piacenza Giuseppe Verdi" dedicato ai grandi protagonisti della scena musicale, riconoscimento assegnato prima di lui a Riccardo Muti, José Cura, Leo Nucci e Pier Luigi Pizzi. Ha ricevuto la medaglia Teresina dell'Università di Pavia istituita dalla regina Maria Teresa D'Austria, inoltre è stato insignito del titolo di Accademico d'Onore all'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze, la più antica accademia d'arte nel mondo che ha avuto come primo accademico Michelangelo Buonarroti. Nel giugno 2025 ha ricevuto il Taormina International Award per la Musica durante la serata di Gala al Teatro Antico di Taormina nell'ambito del Taormina International Book Festival TAOBUK trasmessa in diretta su RAI1. Ha ottenuto la cittadinanza onoraria dalle città di Catania, Palermo, Busto Arsizio e il sigillo dall'Università di Sassari. Suona un grancoda Yamaha CFX.

Con il sostegno di

**SEA** MilanAirports



# CFX

**Yamaha Concert Grand Piano**

## Progettato per il vostro successo.

Ogni pianista vive per raggiungere il momento in cui la musica scorre incontrastata, in cui lui e il pianoforte si fondono diventando un tutt'uno.

Ma per raggiungere questo livello, serve qualcosa in più della semplice pratica.

Serve un pianoforte che diventi un prolungamento delle proprie mani. Uno strumento che permetta di esprimere uno straordinario insieme di emozioni e che abbia una risonanza fuori dal comune.

**Vi presentiamo la nuova generazione CFX:  
al vertice dei nostri rinomati pianoforti da concerto.**

# SPONSOR



Milan  
Airports

AA  
ALBÈ & ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

Gruppo  
Imballaggi  
Francesca



DE PIANTE  
EDITORE

DEFRA  
assicurazioni  
Legnano  
De Fusco & Pozzi

CODA & SOLBIATI  
Strategia Controllo Organizzazione  
STUDI PROFESSIONALI IN RETE

db  
qp

DANTE BERTONI s.r.l.

PATER NOSTRO  
1972

Parchi Alto Milanese  
Rotary Club



STUDIO ORTODONTICO  
Dott. Stefano BEONIO BROCHIERI | DOTTOR BROK  
Via Acerbi 10 - 20022 Costano Primo MI  
www.dottorbrok.it  
info@dottorbrok.it +39 0331 292220

Allianz Bank  
Private  
PER UNA CONSULENZA FINANZIARIA PROFESSIONALE  
Daniela Vuolo Wealth Advisor  
Via Borghi 24 - 21100 Varese  
Tel. 0332 287000 - Cell. +39 366 4646296  
E-mail: daniela.vuolo@allianzbankprivate.it

SICAR  
AUTOMOBILI

plasticol  
ESTRUSIONE MATERIE PLASTICHE

## PARTNER

YAMAHA

Conservatorio Guido Cantelli di Novara

Schnabel

Music  
Foundation

LacMus  
FESTIVAL

P.VERRI  
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO

Arcidiocesi di Milano - Zona pastorale IV - Decanato di Busto A.  
PARROCCHIA PREPOSITURALE: COLLEGIALE  
S. GIOVANNI BATTISTA  
Via Terreni, 4 - 21052 Busto Arsizio (VA) - Tel. 0331 638232  
Fax: 0331 638145 - Mail: parrocchia@bustogiovanni.it - Site: www.bustogiovanni.it

PARROCCHIA di SACCANAGO

Fratello Sole

CINEMA TEATRO Sole

TSBA

ERACI - Team Territoriale Italia 2 - Lombardia  
ASSOCIAZIONE DI ROTARIANI WHO APPRECIATE CULTURA E HERITAGE

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA  
BIBLIOTECA CAPITOLARE  
DI BUSTO ARSIZIO

CONSERVATORIO  
DI MILANO

FILOSOFARTI  
Festival di Filosofia

Cinematografico Michelangelo Antonioni

MONTEROSA OUTDOOR  
high impact management training

CINEMA - TEATRO  
SAN GIOVANNI BOSCO

**NEW SISTEM** s.r.l.

HOMELETTÉ  
Homecooking per feste ed eventi  
+39 328 752 60 35 milca.izcconi@gmail.com

LIUC

La Provvidenza

MAMELIA44 GUEST HOUSE  
Busto Arsizio

TRINITY  
COLLEGE LONDON

## CONTATTI

**ASSOCIAZIONE MUSICALE G. ROSSINI ETS  
VILLA OTTOLINI-TOSI**

Via Volta 4, Busto Arsizio (VA) - Tel. 0331.635255  
amrossini.info@gmail.com - www.amrossini.com

Associazione Musicale Rossini  
www.baclassicalfestival.com  
www.comune.bustoarsizio.va.it

## INFO

CONCERTI GRATUITI E A PAGAMENTO  
CON ACQUISTO BIGLIETTI SU OOOH.EVENTS  
**BIGLIETTO INTERO € 15,00**  
**BIGLIETTO RIDOTTO € 10,00**  
(UNDER 26 E OVER 65)